

*Istituto Superiore Paritario
“ Alfred Nobel”*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI ITALIANO

CLASSE 1[^]

Biennio Comune

A.S. 2018/19

Docente: Prof.ssa Pasquarosa Maria

Generalità

Il piano di lavoro è stato articolato tenendo conto delle finalità generali e specifiche della disciplina e a quanto esplicitato nei documenti dipartimentali. A tali documenti si fa riferimento per le indicazioni di carattere generale e per tutto quanto non espressamente riportato.

Indice

1.	Obiettivi Educativi
2.	Strategie didattiche
3.	Strategie per il supporto ed il recupero
4.	Verifiche e valutazione

1. OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi generali che la classe dovrà raggiungere alla fine dell'anno sono relativi al pieno sviluppo della personalità come punto di partenza per uno stile di vita sano e consapevole. Partendo dal quotidiano degli studenti, si educherà al rispetto dell'Istituzione scolastica, nella sua componente umana e non: il rispetto della propria persona, dell'altro, del diverso, dell'ambiente scolastico e delle regole che lo caratterizzano. Tutte le occasioni saranno utili a trasmettere idee e valori quali strumenti culturali imprescindibili per una crescita metacognitiva, empatica ed inclusiva. Si cercherà, quindi, di creare connessioni tra il sapere e la realtà materiale e valoriale, non solo italiana ma anche europea, in maniera da rendere spendibile tutto il bagaglio di conoscenze e capacità al di fuori del contesto scolastico (v. Raccomandazioni del Consiglio Europeo in materia di "Competenze per l'apprendimento permanente" e le "Competenze chiave per la Cittadinanza").

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Obiettivi della disciplina

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il messaggio in un testo. ▪ Saper individuare e correggere gli errori di coerenza di un testo ▪ Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo ▪ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando ▪ Informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista ▪ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali ▪ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ▪ Applicare strategie diverse di lettura ▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ▪Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario ▪ Saper effettuare confronti tra testi ▪ Saper rielaborare personalmente i testi letti ▪ Utilizzare correttamente le regole morfosintattiche nella produzione orale e scritta ▪ Padroneggiare l'articolazione formale delle principali varietà testuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La morfosintassi italiana: analisi grammaticale, analisi logica e analisi del periodo ▪ Elementi di semiotica: Il segno, la comunicazione, le funzioni della lingua, il testo Il lessico e le aree semantiche, I registri linguistici ▪ Lettura di opere letterarie antologizzate o intere ▪ I anno: testo narrativo; articolo di giornale; testo descrittivo ▪ Il anno: testo teatrale; testo poetico; testo espositivo; ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione ▪ I anno: produzione di articoli di giornale e di testi descrittivi ▪ Il anno: produzione di testi espositivi e argomentativi

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti;

- Riconoscere le strutture essenziali della lingua italiana: le parti del discorso e le funzioni logiche della frase semplice e complessa;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo letterario e non letterario
- Produrre testi scritti di diverse tipologie rispettando le tipicità ed utilizzando in modo appropriato il lessico specifico;
- Esporre oralmente in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il lessico specifico;

2. STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica sarà ispirata alla massima flessibilità e sarà articolata prevalentemente in unità didattiche e percorsi (eventualmente interdisciplinari o pluridisciplinari) calibrati sulla realtà della classe e sugli eventuali interessi che potranno manifestarsi nel corso dell'anno.

L'azione didattica procederà mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali sarà fatto uso di strategie così individuate:

METODI	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Lezione partecipata e/o autogestita ▪ Attività di gruppo ▪ Attività di ricerca e documentazione (biblioteca e rete telematica) ▪ Attività di laboratorio ▪ Elaborazione relazioni ▪ Esame collettivo dei lavori svolti ▪ Approfondimenti tematici e/o monografici da fonti ▪ Costruzione e/o uso di mappe concettuali ▪ Seminari e conferenze ▪ Analisi o commento del testo o dell'immagine ▪ Eventuali attività di sostegno, di recupero e potenziamento ▪ Metodo induttivo e logico-deduttivo ▪ Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione e non di punizione ▪ Problem solving ▪ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Testi o articoli di consultazione, fonti ▪ Enciclopedie e dizionari specializzati ▪ Schede monografiche su opere artisti movimenti e correnti in formato PPT o PDF ▪ Supporti audio video da web (siti e piattaforme specializzate) ▪ Risorse audio video ▪ Fotocopie <p style="text-align: center;">SPAZI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aula ▪ Laboratori ▪ Aula multimediale

3. STRATEGIE PER IL SUPPORTO, IL RECUPERO, IL POTENZIAMENTO

Fermo restando l'augurio che la classe si senta coinvolta ed interessata al percorso didattico programmato, si prende in considerazione l'attivazione di eventuali metodologie di supporto e/o di recupero per gli allievi i cui risultati non potranno ritenersi adeguati agli obiettivi minimi.

Tali strategie verranno applicate tempestivamente lungo il corso dell'anno scolastico per:

- *Permettere a ogni singolo alunno alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, relativi al curricolo di Italiano, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità;*
- *Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio;*
- *Sostenere il percorso scolastico degli studenti prestando particolare attenzione a coloro che sono in ritardo ed in difficoltà di apprendimento;*
- *Guidare gli studenti in difficoltà ad acquisire strategie funzionali allo studio;*
- *Ampliare le opportunità formative agli studenti che raggiungono buoni risultati scolastici predisponendo situazioni di apprendimento che ne valorizzino le potenzialità;*
- *Guidare gli studenti a conseguire buoni risultati scolastici.*

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche	Valutazioni
<ul style="list-style-type: none">• <i>Interrogazione</i>• <i>Lezione dialogata</i>• <i>Tema</i>• <i>Trattazione sintetica</i>• <i>Riassunti</i>• <i>Relazione</i>• <i>Elaborazioni grafiche</i>• <i>Redazione di lettere su traccia</i>• <i>Prove strutturate</i>• <i>Prove semi-strutturate</i>• <i>Dialoghi su traccia</i>• <i>Questionari</i>• <i>Esercizi di varie tipologie</i>• <i>Risoluzione di problemi</i>• <i>Lavori di gruppo</i>	<p style="text-align: center;"><i>Quadrimestri</i></p> <p><i>Due prova scritte</i> e <i>Due prove orali.</i></p> <p><i>Per ogni periodo</i></p>

GRIGLIA COMPITO SCRITTO DI ITALIANO

Voto /10		CONOSCENZE: E: (Cultura generale, argomenti trattati)	ABILITA': Coerenza espositiva	COMPETENZA: ideativa/Ricchezza di idee	COMPETENZA linguistica (Le strutture sintattiche, morfosintattiche e la punteggiatura)	COMPETENZA: Rispetto delle consegne
1-2		Inesistenti e scarse	Inesistente	Inesistente	Scarso l'uso del lessico.	Mancanza totale di attinenza alla traccia e al tipo di testo
3		Scarse e/o disarticolate	Frequenti incoerenze e tali da vanificare la chiarezza del testo	Scarsa elaborazione delle idee	Lessico improprio	Mancanza totale di attinenza alla traccia e al tipo di testo
4		Lacunose	Frequenti incoerenze che parzialmente vanificano la chiarezza del testo	Confusa elaborazione delle idee	Lessico inadeguato	Scarsa attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
5		Frammentarie	Diverse incoerenze: si coglie solo in modo globale il filo del discorso	Parziale elaborazione delle idee	Lessico incerto	Parziale attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
6		Essenziali	Poche incoerenze: qualche ripetizione di concetti in un discorso lineare	Schematica elaborazione delle idee	Lessico semplice	Adeguate attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
7		Complete	Non ci sono incoerenze né ripetizioni di concetti	Semplice, ma coerente elaborazione delle idee	Lessico adeguato	Completa attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
8		Complete e approfondite	Le idee sono ordinate secondo un lineare criterio di coerenza	Sicura elaborazione delle idee	Lessico appropriato	Puntuale attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
9		Approfondite e strutturate	Le idee sono ordinate secondo un evidente criterio di coerenza	Approfondita e coerente elaborazione delle idee	Lessico elaborato	Organizzata attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo
10		Ricche e articolate	Le idee sono ordinate secondo un rigoroso criterio di coerenza	Elaborazione delle idee in modo originale	Lessico ricco e articolato	Organizzata attinenza con l'argomento trattato e con il tipo di testo; evidenti spunti di creatività

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI ITALIANO

Voto /10	Conoscenze	Comprensione	Competenza linguistica	Rielaborazione e collegamento tra le informazioni
1-2	Inesistenti e scarse	Inesistente	Scarso l'uso del lessico.	Inesistenti
3	Scarse e/o disarticolate	Confusa e poco organica	Lessico improprio	Scarsa autonomia nella rielaborazione e nei collegamenti
4	Lacunose	Approssimativa	Lessico inadeguato	Confuse procedure rielaborative e scarsa autonomia nei collegamenti
5	Frammentarie	Parziale	Lessico incerto	Parziali e/o superficiali procedure rielaborative e limitata autonomia nei collegamenti
6	Essenziali	Complessivamente adeguata	Lessico semplice	Schematiche rielaborazioni e collegamenti generici
7	Complete	Adeguata	Lessico adeguato	Rielaborazione semplice e coerente; collegamenti complessivamente autonomi
8	Complete e approfondite	Sicura	Lessico appropriato	Rielaborazione e collegamenti sicuri e autonomi sul piano logico-concettuale
9	Approfondite e strutturate	Sicura e organica	Lessico elaborato	Rielaborazione approfondita e molto coerente sul piano logico concettuale; collegamenti originali
10	Ricche e articolate	Autonoma e originale	Lessico ricco e articolato	Rielaborazione e collegamenti critici molto originali

5. Elenco unità didattiche

UDA 1	1° ANNO	GRAMMATICA I SUONI DELLE PAROLE: LA FONOLOGIA; LE FORME DELLA PAROLA: LA MORFOLOGIA PRIMO QUADRIMESTRE	Assi culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto. Leggere, scrivere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Competenze mirate: Riconoscere le funzioni comunicative della punteggiatura e la funzione distintiva delle maiuscole. Riconoscere le varie parti del discorso come elementi basilari in una frase, analizzarle e usarle in modo corretto. Cittadinanza: Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Abilità: Classificare e produrre correttamente i suoni. Applicare le regole ortografiche. Usare correttamente la punteggiatura. Classificare e distinguere le parole. Individuare e comprendere le relazioni lessicali e le relazioni d'uso tra le parole. Riconoscere la struttura e il significato delle parole. Definire il significato delle parti variabili e invariabili del discorso e analizzare le loro diverse funzioni. Individuare le strutture morfologiche nei testi. Usare correttamente le parti del discorso. Conoscenze: Alfabeto. Accenti, elisione, troncamento, apocope, ortografia. Punteggiatura. Maiuscola. Nome. Articolo. Aggettivo. Pronome. Verbo. Avverbio. Congiunzione. Preposizione. Esclamazione. Lessico. Linguaggi settoriali. Registri. Campo semantico. Polisemia. Omonimia. Sinonimia. Antonimia. Iperonimia. Iponimia. Denotazione. Connotazione. Formazione delle parole.
-------	---------	---	---

UDA 2 1° ANNO

LABORATORIO DI
SCRITTURA:

RIASSUNTO,
TESTO
DESCRITTIVO,
TESTO
NARRATIVO.

**INTERO ANNO
SCOLASTICO**

Assi culturali:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, scrivere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenze mirate:

Ascoltare correttamente e capire adeguatamente i testi orali. Operare di conseguenza. Leggere e capire i vari tipi di testo. Produrre testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario e allo scopo. Produrre testi scritti di tipo diverso, corretti nella forma e adeguati alle diverse situazioni ed esigenze (scolastiche, personali, sociali e professionali).

Cittadinanza:

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire e interpretare l'informazione

Abilità:

Definire le caratteristiche, la funzione e gli scopi comunicativi di un testo scritto. Rispettare i legami lessicali, grammaticali e sintattici presenti nel testo e l'unità di significato delle parole. Produrre testi coesi e coerenti nella forma e nel contenuto. Riconoscere le caratteristiche, la funzione e lo scopo di un testo descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo ed essere capace di analizzarlo e riprodurlo. Pianificare un testo scritto in modo chiaro e strutturato, stenderlo e revisionarlo apportando le dovute correzioni. Rielaborare in forma chiara e sintetica un testo usando parole diverse. Distinguere i vari tipi di tema. Scrivere un tema ben strutturato rispondendo alla richiesta della traccia.

Conoscenze:

Il testo scritto. La coesione e la coerenza. La pianificazione: la scaletta e l'indice. Stesura e revisione. Il riassunto. Il tema. Il testo descrittivo. Il testo regolativo. Il testo espositivo. Il testo argomentativo.

UDA 3 1° ANNO

FAVOLA,
RACCONTO,
NOVELLA,
ROMANZO

INTERO ANNO
SCOLASTICO

Assi culturali

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, scrivere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenze mirate:

Interpretare e valutare il testo narrativo con apporto critico. Padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico. Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, in funzione di differenti scopi comunicativi. Esporre in modo chiaro e corretto.

Cittadinanza:

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire e interpretare l'informazione

Abilità:

Individuare le caratteristiche dell'epica classica e rinascimentale.
Individuare i nuclei essenziali di un discorso letterario semplice. Contestualizzare brani tratti da opere letterarie. Riconoscere le strutture narratologiche. Cogliere le peculiarità linguistiche di un testo. Riconoscere le caratteristiche di un testo appartenente a un genere letterario. Sviluppare la capacità di individuare l'idea centrale in testi letterari e non letterari.

Conoscenze:

Struttura della narrazione. Caratteristiche del racconto e della novella. Scopi e caratteristiche comuni a generi d'evasione (fiaba, avventura, giallo, horror, fantascienza, fantasy, umorismo), introspettivo, realistico. La novella come genere. La novella attraverso i secoli. Autori del genere. L'epica come genere: caratteristiche e temi. I poemi di Omero e Virgilio. L'epica cavalleresca e cortese. L'epica medievale e rinascimentale.

**TESTI NON
LETTERARI****SECONDO
QUADRIMESTRE****Assi culturali**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenze mirate:

Interpretare e valutare il testo narrativo con apporto critico.

Padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico.

Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, in funzione di differenti scopi comunicativi.

Esporre in modo chiaro e corretto.

Cittadinanza:

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione

Abilità:

Comprendere le caratteristiche del romanzo di formazione.

Analizzare personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle azioni, ambientazione spaziale e temporale, relazioni causali, tema principale e temi di sfondo, tecniche narrative. Confrontare e dibattere opinioni e interpretazioni.

Conoscenze:

Caratteristiche del romanzo. Nascita e sviluppo del romanzo. Generi. Romanzo di formazione come genere. Tecniche narrative. Autori e opere rappresentative.

GRAMMATICA

SINTASSI DELLA
FRASE SEMPLICE
E
COMPLESSA

**SECONDO
QUADRIMESTRE**

Assi culturali

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, scrivere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Competenze mirate:

Conoscere la struttura della frase semplice. Riconoscere e individuare i rapporti logici tra le parole di una frase. Analizzare le funzioni che le parole svolgono all'interno di una frase e usarle correttamente. Cogliere la funzione comunicativa e sociale della lingua. Riconoscere la convenzionalità del codice lingua.

Cittadinanza:

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire e interpretare l'informazione

Abilità:

Identificare la struttura della frase semplice e la funzione logica svolta dai suoi elementi. Individuare le suddette strutture sintattiche nei testi. Usare correttamente tutti gli elementi della frase semplice. Svolgere l'analisi logica della frase semplice. Riconoscere le caratteristiche e i principali scopi comunicativi di un testo. Riconoscere e usare i linguaggi della comunicazione verbale, non verbale e mista. Riconoscere le funzioni linguistiche in base allo scopo che si vuole raggiungere. Produrre tipi di testo adeguati agli scopi e alle funzioni della lingua.

Conoscenze:

La frase semplice e la funzione logica dei suoi elementi (soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi diretti e indiretti). Criteri e metodi dell'analisi logica della frase semplice. Gli elementi della comunicazione. I linguaggi della comunicazione. Le funzioni linguistiche.

<p>UDA 6 1° ANNO</p>	<p>COME SI STUDIA UN AUTORE: A. MANZONI</p> <p>I PROMESSI SPOSI</p> <p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>Assi culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Competenze mirate: Interpretare e valutare il testo narrativo con apporto critico. Padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzando nell'analisi un lessico appropriato e specifico. Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, in funzione di differenti scopi comunicativi.</p> <p>Cittadinanza: Competenza digitale Imparare ad imparare Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Conoscenze: Gli elementi fondamentali dello studio di un autore: biografia, contesto storico sociale, la tradizione culturale, la poetica Come leggere un'opera: prima di leggere, durante la lettura, dopo la lettura Vita e produzione letteraria di A. Manzoni Tecniche narrative di A. Manzoni I Promessi Sposi come opera fondamentale nella storia letteraria italiana</p>
---------------------------	--	--

Roma, 10/10/2018

Prof.ssa (Pasquarosa Maria)